

N. 17 - Comunitariet 

Anno 6, n. 17 maggio/agosto 2010

in copertina

 

La cosiddetta ecologia o scienza delle risorse (limitate) della Terra non dar  frutti, come si sta vedendo, finch  si limiter  a essere una scienza pragmatica, volta a un migliore sfruttamento delle ricchezze naturali. Lo stesso linguaggio corrente prova che non abbiamo cambiato mentalit  : vediamo la terra come un semplice oggetto di cui sfruttare le risorse, che si deve cercare di far durare il pi ¹ a lungo possibile. Il vocabolo ecosofia   frutto dell'esperienza mistica della materia in generale e della terra in particolare. L'ecosofia   quella saggezza che ci dice coscientemente che la terra   anche un soggetto e, pi ¹ ancora, una dimensione costitutiva e definitiva della realt  . Non la si usa quindi come un mezzo, ma si gioca con essa come con una compagna. L'ecosofia va molto oltre la visione della terra come un essere vivo; essa ci rivela come la materia sia un fattore del reale, tanto essenziale quanto la coscienza o ci ² che siamo soliti chiamare il divino (R. Panikkar, *Mistica e pienezza di vita*, Opera omnia, vol. I, p.15).

editoriale Creare comunitariet 
di Arrigo Chieregatti e Bruno Amoroso

dossier: Prefazione
di Gilles Bibeau
Riflessioni sui comunitarismi di oggi. L'ossessione comunitarista
di Jean-Fran ois Lessard
I movimenti autonomisti del Messico. La Comune di Oaxaca
di Gustavo Esteva
Il ruolo delle diversit  biologiche, linguistiche e culturali
di Pramod Parajuli
Il risveglio alla dimensione comunitaria
di Robert Vachon

Lo spazio dei lettori Dimmi chi escludi e ti dir  chi sei. Sui poveri e le povert 
di Mauro Armanino

Istituto Interculturale di Montr al
a cura di Kalpana Das

Notizie dall'Associazione Interculture Italia
a cura di Patrizia Picchietti

Scaffale Indicazioni bibliografiche
a cura dell'IIM

 